



IL PROGETTO SILMAS

SUSTAINABLE INSTRUMENTS FOR LAKES MANAGEMENT IN THE ALPINE SPACE

Daniele Magni – DG Ambiente Energia e Reti
Incontro “La cabina di regia per l'attuazione del Documento Strategico del Sebino”
Sarnico - 4/10/2010



Perche' il progetto

- Laghi alpini:
 - presentano **caratteristiche simili** (fisiche, ecologiche, socioeconomiche)
 - possiedono un patrimonio paesaggistico, culturale, economico da mantenere e da **valorizzare**
 - presentano un **elevato sviluppo urbano e antropico**
 - presentano problemi comuni legati ai **conflitti tra gli usi** (pesca, turismo, navigazione, trasporto, balneazione, uso potabile, uso idroelettrico, uso irriguo, etc...)
 - devono fronteggiare le evidenze legate al cambiamento climatico



Obiettivi principali

- Valutare lo stato attuale dei corpi idrici lacustri e la loro distanza dagli **obiettivi ambientali** definiti dalla Direttiva 2000/60/CE, tenendo in considerazione le possibili conseguenze del cambiamento climatico.
- Utilizzare i dati e le conoscenze acquisite per **implementare** le **strategie locali** e ideare politiche che si occupano di **laghi alpini**.

Per raggiungere queste finalità è necessario:

- Aiutare i gestori dei laghi a raggiungere gli obiettivi dettati dall'Europa e capire le conseguenze dei cambiamenti climatici sulla funzionalità e gli ecosistemi lacustri attraverso la condivisione di dati, esperienze e soluzioni innovative
- Aumentare la **capacità di gestione delle problematiche** legate alle pressioni antropiche in un contesto di **obiettivi ambientali** sempre più stringenti e **ambiziosi**. E' necessario un reale e forte coinvolgimento degli stakeholders e degli enti locali, oltre al lavoro tecnico, per costruire, a scala di spazio alpino, **strumenti operativi di supporto alla decisione**.



Informazioni generali

Durata

Inizio: 01/09/2009; fine: 31/08/2012

Budget

3.260.993 € totali

Partnership

Regione Rhône Alpes

Regione Provence Alpes Côte d'Azur

Syndicat Mixte du Lac d'Annecy

Comité intersyndical pour l'assainissement du lac du Bourget

Regione Lombardia

ARPA Piemonte

APPA Trento

IREALP

Distretto turistico dei Laghi

National Institute of Biology - Department for Freshwater and Terrestrial Ecosystems Research

University of Nova Gorica, School of Environmental Sciences

Regional Government of Carinthia, Department Environment

University of Salzburg

Joanneum Research Forschungsgesellschaft mbH, Institute of Water Resources Management

Institute for Lake Research

State Institute for Environment, Measurements and Nature Conservation Baden-Württemberg



Articolazione del progetto

6 Work packages

- WP1, WP2, WP3: attività di tipo amministrativo e gestionale
- WP4: i laghi alpini nel contesto dei cambiamenti (climatici) in corso
 - Obiettivi:
 - caratterizzare i laghi dal punto di vista della funzionalità ecologica
 - stimare l'impatto idrologico del cambiamento climatico
 - integrare i dati idrologici e biologici in scenari legati alle tipologie di laghi individuate
- **WP5: strumenti di governance per la risoluzione di conflitti d'uso**
 - Obiettivi:
 - **Condivisione di diversi strumenti di governance** presenti nelle varie realtà lacustri dello spazio alpino
 - implementazione di questi **strumenti a scala locale**
 - gestione della pesca professionale e della fruizione sostenibile
 - buone pratiche legate alla **gestione** delle **problematiche ambientali** connesse con i **porti lacustri**
- WP6: miglioramento della consapevolezza nelle aree alpine
 - Obiettivi:
 - creazione di un database relativo ai laghi studiati nel progetto
 - sviluppo di strumenti di educazione ambientale
 - organizzazione di seminari tematici sul funzionamento dei laghi e sulle buone pratiche legate allo sviluppo sostenibile
 - Organizzazione di convegni aperto al pubblico durante il World Water Day del 2012



Perché il lago d'Iseo come sito pilota?

Origine:

- il work package 5 "Conflict solving governance" prevede lo sviluppo e la condivisione di **"strumenti" territoriali** atti a **risolvere** particolari **criticità** relative ad alcuni laghi pilota;
- in regione Lombardia sono state individuate due situazioni in cui erano stati attivati, con modalità diverse, dei **"processi" partecipati e condivisi** tra enti istituzionali per **migliorare la qualità** ambientale di due laghi:
 - Lago Idro: "AdP per la valorizzazione del lago d'Idro" – art. 7
"Accordo tra Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Trento per l'armonizzazione delle azioni di salvaguardia delle acque del Lago d'Idro...." – azione 15
 - **Lago Iseo**: sviluppo del progetto **"Coordinarsi per agire insieme sulle acque del Sebino"** attraverso un percorso partecipato e istituzione della relativa Cabina di Regia.
- dal punto di vista tecnico-scientifico entrambi i laghi presentavano situazioni critiche/anomale rispetto alla definizione dell'obiettivo e della tempistica del suo raggiungimento:
 - Lago Idro: mancanza di informazioni storiche di qualità e sulla idrodinamica lacustre
 - **Lago d'Iseo: verifica degli obiettivi ambientali**, considerando il lago non più meromittico



Attività di Regione e IREALP nel progetto

- **collaborazione** con i partner di progetto nell'implementazione delle attività relative ai WP4 e WP6;
- **monitorare** lo sviluppo dei "processi" di governance sui due laghi e **condividere** con i partner europei le soluzioni adottate;
- **sviluppo** di un'attività biennale di indagine ecologica sul **lago d'Idro**;
- **sviluppo** di una attività di studio modellistico del **lago d'Iseo** a supporto della gestione qualitativa delle acque del lago;
- **coordinamento** delle attività di raccolta e analisi di best practices per la **gestione** ambientalmente sostenibile dei **porti**;
- partecipazione e **sviluppo** di attività di presentazione al pubblico dei risultati del progetto durante l'ultimo anno.



Grazie per l'attenzione